

Il Convegno ***Alternanza Scuola/Lavoro: esempio di una “buona pratica”*** intende presentare un progetto di alternanza scuola/lavoro realizzato dall'IPIA “Giovanni Plana” nel corrente anno scolastico, nell’ambito delle attività di ASL previste dalla legge 107/2015.

L’insieme quanto mai vario di sperimentazioni realizzate tra istituzioni scolastiche e imprese nel corso degli ultimi anni, a partire dalle realtà particolari dei diversi istituti tecnici e professionali, testimonia della necessità di collaborazione fra scuola e mondo del lavoro. Anche nel nostro Istituto vari sono stati i progetti di alternanza nei precedenti anni scolastici e più volte ci si è interrogati, coinvolgendo nella discussione rappresentanti del mondo del lavoro ed enti locali, sul tipo di collegamento da perseguire con la realtà esterna, cercando di uscire da una logica autoreferenziale. In quanto Istituto professionale il nostro obiettivo è fornire ai giovani una preparazione che permetta loro di trovare, al termine degli studi, un lavoro soddisfacente che valorizzi le competenze acquisite.

La legge 107/2015, che ha nel rafforzamento dell’alternanza scuola/lavoro e nella sua estensione a tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado uno degli aspetti qualificanti, istituzionalizza questi percorsi e rende obbligatorio e comune a tutti ciò che prima era espressione di buone pratiche volontarie. La disponibilità manifestata negli ultimi mesi dalle associazioni datoriali a firmare accordi, redigere protocolli e guide operative sembra indicare almeno l’avvio di un mutamento culturale, di una nuova sensibilità, a cui la scuola deve prepararsi a rispondere con altrettanta disponibilità e con la consapevolezza che questa è la strada giusta per contrastare i fenomeni della dispersione, degli abbandoni scolastici, della disoccupazione giovanile e non ultimo quello dei “neet”. E’ fondamentale, infatti, che si realizzi uno sforzo comune per la formazione di cittadine e cittadini capaci di contribuire allo sviluppo sostenibile, attraverso una partecipazione consapevole alla sfera del lavoro e alla vita civile e democratica.

Ritornando alla nostra particolare esperienza, il progetto di alternanza scuola/lavoro che vogliamo presentare e discutere rappresenta, a nostro avviso, un esempio concreto di un modello replicabile e migliorabile negli anni futuri. L’auspicio è che, attraverso il confronto e il lavoro comune dei diversi soggetti coinvolti, le opportunità offerte dal Ministero, dalle associazioni datoriali e dalle singole imprese possano concretizzarsi in efficaci percorsi di alternanza all’interno di ogni istituto scolastico.

Il convegno è stato organizzato in collaborazione con l’UST di Torino e l’IRES Piemonte.